viari ai quali non è applicabile la presente legge. » Siccome però si deve mettere in votazione la proposizione affermativa, e non negativa, la votazione avverrà sul mantenimento dell'inciso. Chi approva che il detto inciso venga mantenuto si alzi, chi invece, essendo favorevole alla proposta dell'onorevole Nofri, vuole che l'inciso sia soppresso rimanga seduto.

(*Dopo prova e controprova, è approvato il mantenimento dell'inciso proposto dal Governo e dalla Commissione*).

La Commissione ha proposto il seguente ordine del giorno, accettato dal Governo: « La Camera prende atto delle dichiarazioni del Governo, giusta le quali venne assicurato che nei nuovi ordinamenti ferroviari saranno regolate ed anche con più opportuni turni rese migliori le condizioni di riposo del personale ferroviario. »

Chi approva questo ordine del giorno è pregato di alzarsi.

(*È approvato*).

Viene ora il seguente emendamento proposto dagli onorevoli Chiesa, Nofri ed altri:

« *Al comma* c) *dopo le parole*: per terra, *aggiungere*: e per acqua limitatamente al periodo di permanenza delle navi nei porti ».

La Commissione accetta questo emendamento?

CABRINI, *relatore*. La Commissione lo accetta.

PRESIDENTE. Onorevole sotto-segretario di Stato...?

DEL BALZO GIROLAMO, *sotto-segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Accetto.

PRESIDENTE. Onorevole Chiesa, il suo emendamento è accettato dalla Commissione e dal Governo; quindi è inutile ch'Ella lo svolga.

CHIESA. Prego l'onorevole relatore di voler dichiarare se il mio emendamento si estenda a tutte le spiagge, a tutti i porti, oppure se vi sia qualche eccezione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore,

CABRINI, *relatore*. L'emendamento proposto dall'onorevole Chiesa è in relazione con quanto si è detto più volte in questa discussione circa le disposizioni che regolano i trasporti per terra e per acqua. La Commissione intende, accettando la proposta Chiesa, di limitare l'applicazione di questa legge ai lavoratori del mare che lavorano a bordo dei bastimenti, quando questi siano entrati nei porti. È evidente che noi non possiamo proporci in questa sede di regolare i turni di riposo a bordo dei piroscafi, trattandosi di speciale lavoro da disciplinarsi (come venne detto in un lunedì scorso, quando qui discutemmo un'interpellanza sulle condizioni del proletariato del mare, rivolta al ministro della marina) con riforme che l'onorevole ministro della marina si è impegnato di introdurre rispondendo all'onorevole Chiesa ed a me che lo interpellavamo sull'argomento. Intanto accettiamo l'emendamento dell'onorevole Chiesa in quanto scolpisce questo pensiero. L'applicazione della legge sul riposo settimanale o festivo ai trasporti per acqua è diretto ad assicurare turni di riposo al personale dei bastimenti, quando questi siano entrati nel porto; ed in questo noi concordiamo con le disposizioni delle leggi estere, poichè anche in Germania il riposo della gente di mare è regolato con norme affatto differenti, secondo che la nave si trovi trasformata quasi in uno stabilimento galleggiante e immobile nel porto od invece sia uscita dal porto.

CHIESA. E per le spiagge aperte?

CABRINI, *relatore*. L'onorevole Chiesa, svolgendo l'emendamento suo, ha pure accennato alla questione dei porti di mare a spiagge aperte e, come per esempio quella che si trova alla marina di Massa-Carrara, dove il carico dei bastimenti costituisce si può dire un prolungamento di quell'industria dell'escavazione e della lavorazione dei marmi, alla quale abbiamo dedicato uno speciale capoverso d'articolo. Noi pensiamo che la disciplina del riposo settimanale o festivo in questi porti si possa lasciare ai Municipi con diritto d'appello al Consiglio del lavoro; della qual cosa riparleremo quando alla fine del progetto si dovrà provvedere con un articolo speciale a quei lavori che non possono entrare nell'elenco contenuto nella legge.

PRESIDENTE. Metto dunque a partito l'emendamento degli onorevoli Chiesa ed altri, accettato dalla Commissione e dal Governo e di cui fu già data lettura. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(*È approvato*).

Ora viene l'emendamento aggiuntivo dell'onorevole Sanarelli.

L'onorevole Sanarelli propone la seguente aggiunta:

« *Al primo comma dopo la lettera* e) ai ristoranti, caffè ed esercizi affini, alle pasticcerie ed alle rivendite di latte, *aggiungere*:

« Qualora però non sia possibile introdurre il turno pel riposo settimanale, nei ristoranti, caffè, pensioni, osterie, negozi di vendite al minuto ed esercizi affini, ogni garzone, cameriere, cuoco, apprendista di 15 anni compiuti, dovrà avere ogni settimana, sette volte, un riposo non interrotto di otto ore. Per il personale di età inferiore ai 15 anni tale riposo sarà almeno di nove ore. Oltre questo riposo, dovrà essere accordato ogni giorno un riposo della durata totale di almeno due ore, senza comprendere quelle dedicate ai pasti. »

L'onorevole Sanarelli ha facoltà di parlare.

SANARELLI. Questa aggiunta è a favore